

Mettersi alla prova nella Formazione scuola-lavoro

La Formazione scuola-lavoro

Un ruolo importante nel sistema d'orientamento è svolto dalla **Formazione scuola-lavoro**, la cui denominazione sostituisce i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), in vigore dal 2019 come evoluzione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, avviati nel 2015. Lo scopo di tali percorsi è avvicinare concretamente studenti e studentesse al mondo del lavoro affinché possano **mettere alla prova** le proprie attitudini, abilità e competenze, per arricchire la propria **formazione globale** e migliorare le capacità di **orientamento** alle scelte da effettuarsi dopo il percorso scolastico.

Inserita nei **moduli curriculari** di orientamento formativo, la Formazione scuola-lavoro viene documentata nell'**E-Portfolio personale** delle competenze di ciascuno studente. La partecipazione a tale esperienza è requisito di ammissione all'**Esame di Maturità** ed è oggetto di valutazione durante il colloquio, nel quale il candidato è tenuto a presentare una **breve relazione o un lavoro multimediale**, evidenziandone il significato per la propria formazione anche in riferimento alle proprie scelte future sia di studio sia di lavoro.

Stage in azienda ■ Concretamente, la Formazione scuola-lavoro, in quanto **progetto di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del lavoro**, consente agli studenti degli ultimi tre anni di scuola superiore di effettuare – per periodi circoscritti – esperienze di **stage in aziende private o pubbliche**.

In tale periodo lo studente è ospitato in un'azienda o impresa, con modalità concordate sulla base di **apposite convenzioni** stipulate con le scuole.

Anche se di durata limitata (può essere anche solo di una o due settimane), lo *stage* rappresenta un'esperienza molto formativa. Offre allo studente l'occasione di:

- conoscere, dall'interno, contenuti e meccanismi di funzionamento di un **ambiente di lavoro**;
- apprendere regole di **comportamento** e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto;
- acquisire elementi per l'**auto-orientamento**;
- mettere in pratica e potenziare le **competenze generali** acquisite nel proprio percorso di studi e nella personale esperienza di vita.

Project Work e Simulazione d'impresa ■ In alcuni casi la Formazione scuola-lavoro può svolgersi in modalità che non contemplano lo *stage* in aziende esterne alla scuola e privilegiano invece attività di **sperimentazione didattica** da effettuarsi all'interno della scuola stessa. Le principali tra queste sono il *Project Work* ("lavoro di/per progetto") e la Simulazione d'impresa (o "Impresa simulata").

- Il **Project Work** è un percorso formativo, a carattere soprattutto laboratoriale, finalizzato alla elaborazione di un progetto, di cui sono definiti con precisione contesto lavorativo e obiettivi. In esso gli studenti affrontano problematiche tecniche, organizzative e relazionali poste dal progetto stesso e individuano le soluzioni operative per poi monitorarle e valutarle.
- La **Simulazione d'impresa** viene attivata anch'essa in ambiente scolastico, ma costruendo un contesto operativo simile a quello di un'azienda reale (in genere un'impresa commerciale) individuata come "madrina". Nell'azienda "virtuale" che viene così a crearsi gli studenti sono chiamati a operare progettando, risolvendo problemi, assumendo decisioni ecc.

Tutti questi modelli sono caratterizzati da metodologie laboratoriali (in inglese, *learning by doing*) e di apprendimento partecipato (*cooperative learning*), utilizzano le tecnologie digitali e fanno riferimento a conoscenze e competenze pluridisciplinari.

Il “diario di bordo” ■ Agli studenti in *stage* consigliamo di tenere un “diario di bordo” nel quale giornalmente annotare **esperienze** e **riflessioni** e che potrà servire come punto di partenza per la compilazione della **relazione** da presentare nel colloquio dell’Esame di maturità.

CONSIGLI OPERATIVI Il “diario di bordo” dello stage

- Parte generale** ■ Prima di iniziare a compilare il diario di bordo, componi una sintetica **scheda descrittiva dell’azienda** in cui svolgi lo *stage* (settore merceologico, assetto dirigenziale, numero di occupati, posizione sul mercato ecc.).
- Illustra anche le **regole di funzionamento** dell’azienda e di **comportamento** dei lavoratori; esprimi eventuali tue valutazioni al riguardo.

- Annotazioni giornaliere** ■ Compila giornalmente un “diario di bordo” seguendo uno schema costante, che comprenda:
- le **mansioni assegnate** (secondo le linee del progetto concordato tra scuola e struttura ospitante) e gli **incarichi** effettivamente **svolti**;
 - le **difficoltà** e i successi;
 - i rapporti con i “**colleghi**”, cioè il loro atteggiamento nei tuoi confronti e viceversa;
 - le riflessioni sull’esperienza che stai conducendo e sulle **differenze** (o somiglianze) rispetto alla tua vita quotidiana di studente (orari, età delle persone che frequenti, incombenze);
 - le considerazioni giornaliere rispetto a quali **competenze** acquisite a scuola (o in altri contesti) si stanno rivelando utili sul lavoro e quali invece risultano insufficienti.

- Valutazione conclusiva** ■ Esprimi e motiva una **valutazione conclusiva** sull’utilità di questa esperienza.
- Ricava dall’esperienza indicazioni di **orientamento** alle future tue scelte di studio e di lavoro.

La relazione per il colloquio d’esame ■ Al termine dello *stage*, il “diario di bordo” può fornire il materiale per una **relazione** dell’esperienza da consegnare al tutor ed eventualmente agli organismi dirigenti della scuola per la sua archiviazione e “**patrimonializzazione**” anche in funzione delle esperienze future. Tale relazione, inoltre, può essere inviata all’azienda ospitante come allegato a una **e-mail** di saluti e ringraziamento.

Soprattutto essa può costituire la base per la **relazione complessiva** dell’esperienza di Formazione scuola-lavoro, che lo studente deve predisporre per l’**Esame di Maturità**. Anche se nel corso del **colloquio** sarà illustrata oralmente o in forma multimediale, è consigliabile preparare comunque una **versione scritta** della relazione, da utilizzare per prepararsi all’esposizione e da consegnare eventualmente alla commissione.

Ecco qualche consiglio per la sua stesura.

CONSIGLI OPERATIVI Come scrivere la relazione della Formazione scuola-lavoro

- Stesura della relazione** ■ Organizza la relazione seguendo questo schema.
- **Intestazione e titolo**
Assegna un titolo alla relazione, con l'indicazione del tuo nome, del tuo istituto e classe.
 - **Introduzione** (100-500 caratteri)
Fornisci le notizie essenziali sul progetto in generale.
 - **Corpo centrale della relazione** (4000-6000 caratteri)
Indica sinteticamente le fasi di svolgimento del progetto, inclusa l'attività didattica preparatoria e quella successiva allo *stage*.
Focalizzati sullo *stage*, indicando tempi, luoghi e scopi. Utilizza come traccia il “diario di bordo” che hai scritto durante lo *stage*, riassumendo e sintetizzando le informazioni in esso contenute.
 - **Conclusioni** (800-1000 caratteri)
Riepiloga gli elementi più significativi dell'esperienza ed esprimi una valutazione sulla sua funzione orientativa.
- Relazione multimediale** ■ Per il colloquio d'esame puoi presentare un prodotto multimediale. In tal caso, trasforma la relazione scritta in altro linguaggio, per esempio:
- un **video** in cui illustri l'esperienza;
 - una “**striscia**” a fumetti;
 - una **brochure** o un **volantino** che spieghi le attività in programma e illustri l'esperienza mescolando linguaggio verbale a grafica, fotografie e altro materiale visivo.
- Esposizione orale** ■ Sulla base della relazione scritta, predisponi una scaletta per l'**esposizione orale**.
■ Preparati nei giorni precedenti l'esame.
■ Sii molto sintetico, non superare i 10 minuti; concentrati sugli elementi di **valutazione dell'esperienza in funzione orientativa**.

ESERCITARE LE COMPETENZE

EDUCAZIONE CIVICA



1 Un progetto di solidarietà e volontariato

Supponiamo che la tua scuola partecipi, nel quadro delle attività di Formazione scuola-lavoro, a un **progetto di solidarietà** promosso da un'associazione di volontariato **a favore dei senzatetto**, finalizzato all'allestimento di uno spazio per l'igiene, da dotarsi di docce e servizio di lavanderia e barberia.

Il progetto, da attuarsi in stretta collaborazione con l'associazione promotrice e con le **istituzioni locali** (che mettono a disposizione i locali), coinvolge anche alcune **aziende e negozi** della zona impegnati a fornire la strumentazione, gli elettrodomestici e i detersivi necessari (sul modello del progetto “La lavanderia di papa Francesco” attuato dalla Comunità di Sant'Egidio a Roma e a Genova).

Gli studenti impegnati nella Formazione scuola-lavoro svolgono i rispettivi *stage* nei vari enti, aziende e negozi coinvolti, oltre che presso l'associazione promotrice.

In preparazione dell'esperienza, gli studenti e le studentesse (classe per classe) sono incaricati di **predisporre una sintesi del progetto**; durante lo svolgimento tengono un **diario di bordo**; a conclusione sono incaricati di redigere una **relazione**.

2 Uno stage per la valorizzazione del territorio

Ipotizziamo che tu sia ospitato, insieme ad altri tuoi compagni e compagne, in uno *stage* presso un'**associazione culturale e/o ricreativa e/o sportiva** che abbia sede in una zona di pregio dal punto di vista sia storico-artistico sia naturalistico (per esempio: resti romani in aperta campagna, fortificazioni militari sulle alture a ridosso di una città, edificio storico presso una baia marina ecc.) e che si presti anche allo svolgimento di attività sportive (corsa, bicicletta, canoa, nuoto ecc.).

Siete incaricati di redigere un **progetto di itinerario** che permetta di svolgere una disciplina sportiva adeguata al contesto e che, al contempo, ne valorizzi le caratteristiche culturali e paesaggistiche.

Si suggeriscono le seguenti operazioni come obiettivi da realizzare durante lo *stage* (in toto o in parte):

- a. individuazione e ricognizione del percorso;
- b. pulizia e ripristino di eventuali punti critici;
- c. predisposizione di cartelli con immagini e didascalie di contenuto:
 - sportivo (per esempio: illustrazione di esercizi ginnici),
 - naturalistico (per esempio: flora e fauna, regole di comportamento per la loro preservazione o per evitare pericoli),
 - storico-artistico (per esempio: descrizione delle emergenze artistiche, notazioni storiche ecc.);
- d. allestimento di tali cartelli lungo il percorso;
- e. concordare la propria presenza garantita in orari prestabiliti per collaborazione alle attività dell'associazione (informazioni, segreteria, assistenza ai soci ecc.);
- f. organizzare visite alle emergenze storico-artistiche e ambientali presenti lungo il percorso, anche in lingua straniera;
- g. collaborazione con le scuole del territorio per attività di educazione motoria, ambientale ecc.;
- h. raccolta dei materiali prodotti in un opuscolo cartaceo a disposizione dei soci o dei visitatori della zona;
- i. predisposizione di sito web o pagina social, dedicati alle attività dell'associazione;
- j. organizzazione di un evento, per esempio: corsa podistica (o ciclistica ecc.) in occasione di qualche ricorrenza o in memoria di qualche personaggio o avvenimento.

3 La Formazione scuola-lavoro nelle aziende del territorio

Svolgi una rapida indagine presso alcune scuole superiori del tuo territorio – preferibilmente istituti tecnici e professionali – ed elenca le aziende presso le quali sono stati effettuati *stage* per la Formazione scuola-lavoro.

Suddividi le aziende individuate per **settori merceologici** di appartenenza e verifica la rispondenza dei **profili professionali** formati dagli indirizzi scolastici con quelli richiesti dalle aziende. Formula le tue osservazioni al riguardo, collocandole nel contesto economico generale del territorio.

4 Progetto: Da studenti a insegnanti di informatica

Ipotizza che la tua scuola collabori con un'associazione culturale e ricreativa che, tra le sue attività, organizza corsi su vari contenuti destinati a persone adulte, anche di età avanzata. Nel quadro della Formazione scuola-lavoro, l'istituto si accorda con l'associazione per organizzare **corsi di informatica**, tenuti da studenti in funzione di docenti.

L'esercizio consiste nella progettazione di tali corsi: elenca nel dettaglio le attività in cui esso si articola.

5 “Diario di bordo” dello studente e della studentessa

Proseguendo nell'attività dell'esercizio precedente, compila due pagine del tuo “**diario di bordo**” in qualità di studente “insegnante” di informatica.

- a. Nella prima pagina descriverai una giornata in cui sei stato impegnato nella preparazione di una lezione.
- b. Nella seconda pagina descriverai una giornata vissuta insieme ai tuoi “allievi” e alle tue “allieve”.

In entrambi i casi, puoi usare come modello la tabella seguente.

DIARIO DI BORDO	
Studente / Studentessa	Sede dello stage
Giorno	Orario
Attività svolte	
Strumenti utilizzati	
Competenze possedute, utili alle mansioni richieste	
Competenze nuove acquisite oggi	
Rapporti con gli altri lavoratori	
Problemi risolti/non risolti	
Differenze (o somiglianze) con la tua consueta vita quotidiana (orari, età delle persone che frequenti, incombenze)	
Competenze acquisite a scuola e messe a frutto	
Abilità relazionali e tecnico-pratiche, eventualmente acquisite in altri contesti (con gli amici, in famiglia, nello sport, in associazioni ecc.), risultate utili	
Difficoltà incontrate e loro motivazioni	
Punti di forza	
Sintesi del giorno (impressioni sintetizzate in una breve frase o in un sintagma)	